Domenica 5 gennaio 2025

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

2 25

DOMENICA 12 GENNAIO 2025 Battesimo del Signore

★ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Poiché il popolo era in attesa e tutti, riquardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «lo vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

366.1990842

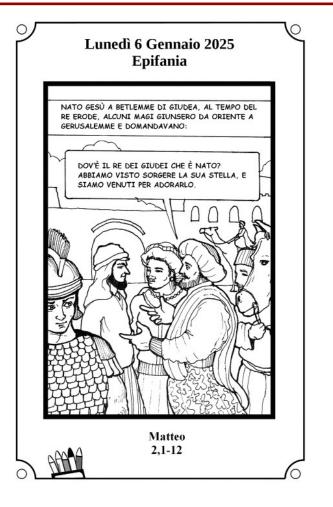
VICARIO PASTORALE GIOVANILE DON GIOELE ASQUINI

☎ 340.0702889

RESIDENTE

DON GIANNI PIANARO

3 0332.455283



CERCARE GESÙ, SPERANZA DEGLI UOMINI

Illuminati dal mistero dell'Incarnazione... ...proiettati verso la celebrazione del mistero Pasquale

Si annuncia alla vostra carità, fratelli carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno 20 del mese di aprile celebreremo con gioia la Pasqua del Signore.

RENDIAMO GRAZIE A DIO!





SABATO 04

CP © 15.30 Confessioni Chiesa di Azzate

CP S. Messe vigiliari

DOMENICA 05 - DOMENICA DOPO L'OTTAVA

LUNEDÌ 6 - EPIFANIA

CP S. Messe con orario festivo
AZ 11.00 "Vennero portando doni"

AZ (5 17.00 Preghiera con bacio di Gesù Bambino

MARTEDÌ 07

CP Riprende la catechesi secondo giorni e orari stabiliti

CP © 18.00 Parroco riceve a Buguggiate

MERCOLEDÌ 08

CP 18.30 Diaconia ad Azzate

GIOVEDÌ 09

VENERDÌ 10

10.00 Decani zona2

SABATO 11

CP 11.15 Parroco riceve ad Azzate casa Parrocchiale

CP © 15.30 Confessioni Chiesa di Azzate
CP © 18.30 Gruppo famiglie Azzate

DOMENICA 12 - BATTESIMO DEL SIGNORE

AZ © 11.00 Battesimo







Pellegrinaggio GIUBILEO DELLA SPERANZA A ROMA CON LA DIOCESI - DECANATO DI AZZATE

Dal 13 al 16 marzo 2025



Quota a persona in camera doppia (50 partecipanti): € 720,00

ISCRIZIONI SEGRETERIA PARROCCHIA DI AZZATE LUNEDI DALLE 17.00 ALLE 18.30 - SABATO MATTINA DALLE 11.00 ALLE 12.30

ACCONTO € 200,00 CONTANTO O BONIFICO SU PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE, IBAN IT 98 A 05387 50000 00004 2343667 - CAUSALE: ROMA 2024 - DECANATO

Il programma lo trovi sul sito www.cpdellasperanza.it

MirTour Viaggi info@mirtour.it - www.mirtour-international.com









Ven 3 gen ore 21:00 Sab 04 gen ore 21:00 Dom 05 gen ore 21:00 Lun 06 gen ore 21.00

Segreterie Parrocchiali

PARROCO

Brunello Lunedì dalle 17.00 alle 17.30 BUGUGGIATE Martedì dalle 18.00 alle 19.00 **Δ77ΔTF** Sabato dalle 11.00 alle 12.30

2 0332 459 170 Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

BUGUGGIATE 20332 1821301 Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 - 21022 -Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca - agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 -21020 - Buguggiate - CF 80014700126 -Banca Credito Cooperativo - agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas

caritas Azzate - Brunello Piazza Giovanni XXIII, 2 Sabato mattina dalle 10.00 11.00 Cell. 389 8747689

BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13 Giovedì dalle 15.00 alle 17.00 Cell. 327 881 1028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora **Rivolgiti a don Cesare**

CLASSE 2 ELEMENTARE

ore 9.30 Azzate sabato Buguggiate mercoledì ore 16.00

CLASSE 3 ELEMENTARE

ore 10.30 Azzate sabato ore 15.30 Buguggiate mercoledì

CLASSE 4 ELEMENTARE

ore 10.30 Azzate sabato ore 17.00 *Buguggiate* martedi

CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate ore 9.30 sabato ore 16.30 *Buguggiate* giovedì

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Calendario delle Celebrazioni dal 04 GEN al 13 gen

SABATO vigiliare

AZ **DEF. BATTAINI FERRUCCIO** 17.30 Ω4 **FERIA** BU: DEF. PLATTO MARIA GRAZIA 18.30

DOMENICA

BU: 10.00 NO S. MESSA DOPO L'OTTAVA 05

11.00 NO S. MESSA **DEL NATALE** DEF. MORELLINI ANGELO E STEFANO ΑZ 18.00

ΑZ

BU: 19.00 PER LA COMUNITÀ

8.30

DALL'ASEN LIVIO E BATTAINI FERRUCCIO

LUNEDÌ solennità

DEL SIGNORE

ΑZ 8.30 PER LA COMUNITÀ BU: 10.00 PER LA COMUNITÀ ΑZ 11.00 PER LA COMUNITÀ

06 **EPIFANIA NSGC** ΑZ 18.00 SCRIGNAMARIO COLOMBIDORATREVISI POMPILIO, SIMONEMARIA

> BU: 19.00 PER LA COMUNITÀ

MARTEDÌ

ΑZ 8.30 07 **FERIA** BU: 15.00

MERCOLEDÌ

ΑZ 8.30 DEF. ROSA VANONI **CIRCONCISIONE** 08 BU: 17.00

GIOVEDÌ

ΔZ 8.30 S. BASILIO MAGNO 09

NSGC

BU: 8.30 E GREGORIO DI NAZ.

VENERDÌ

ΑZ 8.30 10 **FERIA** BU: 8.30

vigiliare **SABATO**

ΑZ 17.30 DEF. DALL'ASEN MARIA E GIUSEPPE 11 **FERIA** BU: 18.30 DEF. RIVETTA GIOVANNI

DOMENICA festa

> ΑZ 8.30 BU: 10.00 **BATTESIMO** ΑZ

11.00 DEF. DINO TERESA E MAGNI MARIA 12 DFI ΑZ 18.00 DEF. LINA E GIANNI SIGNORE BU: 19.00

LUNEDÌ solennità

ΑZ 8.30 13 **EPIFANIA NSGC BU**. 8.30

Natale di Carità 2024

Pane di S. Antonio

PANE DI S.ANTONIO CASA CARITA'

FREQUENTARE LA SCUOLA MATERNA

> **UNA SCUOLA** PER CRESCERE

"NATALE DI CARITÀ 24"

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca - agenzia di Azzate IBAN: IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 - 21020 - Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN: IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Una scuola in Nepal

Insieme per il futuro

APERTURA DELLA PORTA SANTA

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO Basilica di San Pietro, Martedì, 24 dicembre 2024

Un angelo del Signore, avvolto di luce, illumina la notte e consegna ai pastori la buona notizia: «Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,10-11). Tra lo stupore dei poveri e il canto degli angeli, il cielo si apre sulla terra: Dio si è fatto uno di noi per farci diventare come Lui, è disceso in mezzo a noi per rialzarci e riportarci nell'abbraccio del Padre. Questa, sorelle e fratelli, è la nostra speranza. Dio è l'Emmanuele, è Dio-con-noi. L'infinitamente grande si è fatto piccolo; la luce divina è brillata fra le tenebre del mondo; la gloria del cielo si è affacciata sulla terra. E come? Nella piccolezza di un Bambino. E se Dio viene, anche quando il nostro cuore somiglia a una povera mangiatoia, allora possiamo dire: la speranza non è morta, la speranza è viva, e avvolge la nostra vita per sempre! La speranza non delude. Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo: ciascuno di noi può entrare nel mistero di guesto annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi. Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli, che Dio perdona tutto, Dio perdona sempre. Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore. Per accogliere questo dono, siamo chiamati a metterci in cammino con lo stupore dei pastori di Betlemme. Il Vangelo dice che essi, ricevuto l'annuncio «andarono, dell'angelo, senza indugio» (Lc 2,16). Questa è l'indicazione per ritrovare la speranza perduta, rinnovarla dentro di noi, seminarla nelle desolazioni del nostro tempo e del nostro mondo: senza indugio. E ci sono tante desolazioni in questo tempo! Pensiamo alle querre, ai bambini mitragliati, alle bombe sulle scuole e sugli ospedali. Non indugiare, non rallentare il passo, ma lasciarsi attirare dalla bella notizia. Senza indugio, andiamo a vedere il Signore che è nato per noi, con il cuore leggero e sveglio, pronto all'incontro, per essere capaci di tradurre la speranza nelle situazioni della nostra vita. E questo è il nostro compito: tradurre la speranza nelle diverse situazioni della vita. Perché la speranza cristiana non è un lieto fine da attendere passivamente, non è l'happy end di un film: è la promessa del Signore da accogliere qui, ora, in questa terra che soffre e che geme. Essa ci chiede perciò di non indugiare, di non trascinarci nelle abitudini, di non sostare nelle mediocrità e nella pigrizia; ci chiede - direbbe Sant'Agostino - di sdegnarci per le cose che non vanno e avere il coraggio di cambiarle; ci chiede di farci pellegrini alla ricerca della verità, sognatori mai stanchi, donne e uomini che si lasciano inquietare dal sogno di Dio, che è il sogno di un mondo nuovo, dove regnano la pace e la giustizia. Impariamo dall'esempio dei pastori: la speranza che nasce in questa notte non tollera l'indolenza del sedentario e la pigrizia di chi si è sistemato nelle proprie comodità - e tanti di noi, abbiamo il pericolo di sistemarci nelle nostre comodità -; la speranza non ammette la falsa prudenza di chi non si sbilancia per paura di compromettersi e il calcolo di chi pensa solo a sé stesso; la speranza è incom-

patibile col quieto vivere di chi non alza la voce contro il male e contro le ingiustizie consumate sulla pelle dei più poveri. Al contrario, la speranza cristiana, mentre ci invita alla paziente attesa del Regno che germoglia e cresce, esige da noi l'audacia di anticipare oggi questa promessa, attraverso la nostra responsabilità, e non solo, anche attraverso la nostra compassione. E qui forse ci farà bene interrogarci sulla nostra compassione: io ho compassione? So patire-con? Pensiamoci. Guardando a come spesso ci sistemiamo in questo mondo, adattandoci alla sua mentalità, un bravo prete scrittore così pregava per il Santo Natale: «Signore, Ti chiedo qualche tormento, qualche inquietudine, qualche rimorso. A Natale vorrei ritrovarmi insoddisfatto. Contento, ma anche insoddisfatto. Contento per quello che fai Tu, insoddisfatto per le mie mancate risposte. Toglici, per favore, le nostre paci fasulle e metti dentro alla nostra "mangiatoia", sempre troppo piena, una brancata di spine. Mettici nell'animo la voglia di qualcos'altro» (A. Pronzato, La novena di Natale). La voglia di qualcos'altro. Non stare fermi. Non dimentichiamo che l'acqua ferma è la prima a corrompersi. La speranza cristiana è proprio il "qualcos'altro" che ci chiede di muoverci "senza indugio". A noi discepoli del Signore, infatti, è chiesto di ritrovare in Lui la nostra speranza più grande, per poi portarla senza ritardi, come pellegrini di luce nelle tenebre del mondo. Sorelle, fratelli, questo è il Giubileo, questo è il tempo della speranza! Esso ci invita a riscoprire la gioia dell'incontro con il Signore, ci chiama al rinnovamento spirituale e ci impegna nella trasformazione del mondo, perché questo diventi davvero un tempo giubilare: lo diventi per la nostra madre Terra, deturpata dalla logica del profitto; lo diventi per i Paesi più poveri, gravati da debiti ingiusti; lo diventi per tutti coloro che sono prigionieri di vecchie e nuove schiavitù. A noi, tutti, il dono e l'impegno di portare speranza là dove è stata perduta: dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l'anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza. Portare speranza lì, seminare speranza lì. Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la speranza, la speranza del Vangelo, la speranza dell'amore, la speranza del perdono. E torniamo al presepe, guardiamo al presepe, guardiamo alla tenerezza di Dio che si manifesta nel volto del Bambino Gesù, e chiediamoci: «C'è nel nostro cuore questa attesa? C'è nel nostro cuore questa speranza? [...] Contemplando l'amabilità di Dio che vince le nostre diffidenze e le nostre paure, contempliamo anche la grandezza della speranza che ci attende. [...] Che questa visione di speranza illumini il nostro cammino di ogni giorno» (C. M. Martini, Omelia di Natale, 1980). Sorella, fratello, in questa notte è per te che si apre la "porta santa" del cuore di Dio. Gesù, Dio-connoi, nasce per te, per me, per noi, per ogni uomo e ogni donna. E, sai?, con Lui fiorisce la gioia, con Lui la vita cambia, con Lui la speranza non delude.





